

Sinistri stradali: sì all'autonomia dei carrozzieri, no al monopolio assicurazioni

Creato Giovedì, 23 Gennaio 2014 10:11 Scritto da Marco Chinicò



Sinistri stradali, assicurazioni, carozzieri, riparazioni e risarcimento danni. Un quartetto poco amato da tutti gli automobilisti danneggiati in seguito ad un incidente stradale. Spesso chi viene tamponato si ritrova dopo ad affrontare una situazione addirittura più intricata e scocciante del sinistro in se e per se. Le recenti proposte di riforma in materia stavano per conferire alle compagnie assicurative il pieno potere di scegliersi il carrozziere per la riparazione della

macchina danneggiata. La situazione è radicalmente stravolta. La protesta dei carrozzieri si è fatta sentire e il nuovo decreto, al vaglio della Commissione Trasporti del Senato, è stato radicalmente cambiato.



Il Presidente di AsconAuto, Fabrizio Guidi, insieme al dell'Associazione dei Consorzi distribuzione dei ricambi originali, non nascondono tutta la loro soddisfazione e che lo stesso Guidi esprime così: "La questione ci tocca direttamente, perché sono tante, fra le 800 concessionarie consorziate, quelle che dispongono di una carrozzeria interna, e perché abbiamo oltre 4.000 carrozzerie clienti che si avvalgono del servizio di consegna ricambi originali dei nostri consorzi. Nell'ambito delle nostre possibilità, è nostro dovere tutelarle. Siamo stati e saremo sempre per la libera scelta. Non si vede perché si dovrebbe costringere il cliente a non scegliere il proprio carrozziere di fiducia, fatti salvi i criteri di qualità dei ricambi e professionalità della mano d'opera. Siamo contrari per principio a ogni forma di cartello. Non vanno assolutamente trascurate. Si potrebbe arrivare, per assurdo, a voler definire, nel solo ambito di risarcimento danni, quali siano tempi e modalità

esecuzione cui debba rispondere la riparazione. Le regole costruttive stabilite dalle Case hanno dei chiari referenti nell'uso dei ricambi originali, nelle competenze delle carrozzerie autorizzate e nella professionalità dei carrozzieri indipendenti, che non possono essere derogate. Abbiamo sempre, tempestivamente e prontamente, preso posizione contro simili iniziative anche attraverso il nostro organo di comunicazione AsConAuto Informa. Ci adopreremo ancora e in tutti i modi a difesa della libera impresa e dei nostri clienti autoriparatori. Tutti, automobilisti compresi, dovremo convincere le autorità di controllo e le compagnie assicurative che il risparmio sulla polizza non passa attraverso l'alchimia "ti mando da chi dico io strozzandolo sui prezzi così tu risparmi sulla polizza", ma come succede nel resto d'Europa, da una differente gestione dei sinistri". "Voltare decisamente pagina". Avere un incidente non è e non sarà mai "la bellezza in persona", ma mediare e arrivare ad una ragionevole soluzione che accontenti tutti, è possibile. "Volere è potere".